

Aeroporti, Marcello (FdI): "Solo il 3% dei passeggeri atterra a Rimini. Anni di errori, serve un'altra strategia"

Il consigliere FdI denuncia lo squilibrio con Bologna: "Ok la legge regionale, ma il problema è molto profondo: a Bologna il 95% degli aerei, occasione persa per il Fellini e il turismo"

REDAZIONE



Il consigliere FdI denuncia lo squilibrio con Bologna: "Ok la legge regionale, ma il problema è molto profondo: a Bologna il 95% degli aerei, occasione persa per il Fellini e il turismo"

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Nicola Marcello interviene a seguito dell'approvazione della nuova normativa regionale sul sistema aeroportuale. "Il confronto in Assemblea legislativa sulla legge relativa al sistema

aeroporto regionale ha riportato al centro un tema strategico per l'Emilia-Romagna. Occorre una nuova configurazione strategica della offerta regionale aeroportuale all'interno del contesto nazionale e internazionale. L'Emilia-Romagna registra un valore pari a 2,5 passeggeri per abitante, corrispondente a 255 passeggeri ogni 100 mila abitanti. Per fare un raffronto il rapporto passeggeri/abitanti è 5,69 in Lombardia, 9.29 del Lazio ma anche 2,76 in Puglia. Dai dati ufficiali emergono criticità evidenti che impongono una riflessione seria, soprattutto per quanto riguarda il ruolo degli scali minori e, in particolare, dell'aeroporto di Rimini".

Entrando nel merito dei dati, il consigliere regionale Nicola Marcello spiega: "I numeri sono chiari. Su oltre 11,3 milioni di passeggeri registrati complessivamente in Emilia-Romagna, circa il 95% transita dall'aeroporto di Bologna, mentre Rimini si ferma a poco più di 300 mila passeggeri, con una quota inferiore al 3%".

Marcello prosegue nella sua analisi: "Ritengo che questo squilibrio non possa essere considerato fisiologico, ma sia il risultato di anni di assenza di una strategia regionale capace di valorizzare realmente tutti gli scali, nonostante un elevato impegno dell'attuale società di gestione". Il consigliere regionale si sofferma poi sulla situazione dell'aeroporto di Rimini: "L'aeroporto di Rimini ha subito un impatto pesantissimo a seguito della chiusura dei mercati russo e ucraino, sui quali aveva costruito una parte importante del proprio traffico. Oggi è in fase di ripresa, ma senza un sostegno strutturato rischia di non esprimere il proprio potenziale".

Abbonati alla sezione di inchieste Dossier di RiminiToday

Marcello evidenzia inoltre il potenziale del territorio: "Parliamo di un territorio con milioni

di utenti potenziali e centinaia di migliaia di posti letto turistici. È evidente che il Fellini non è uno scalo marginale, ma una infrastruttura strategica per tutta la Riviera e la vicina Repubblica di San Marino”. Nel corso dell’esame della legge, il consigliere regionale Nicola Marcello ha presentato una proposta concreta proprio per rafforzare il sostegno agli scali come Rimini. “Ho proposto di innalzare da 700.000 a 1.000.000 di passeggeri la soglia per l’accesso agli strumenti di sostegno come la Council Tax. Una modifica semplice ma significativa, che avrebbe consentito di ampliare la platea degli utenti e accompagnare meglio la fase di crescita di realtà come Rimini”.

Marcello sottolinea inoltre: “Purtroppo questo emendamento è stato respinto, perdendo così un’occasione concreta per rafforzare il sistema aeroportuale regionale ma spero che nel prossimo biennio questo argomento ritorni al centro dei lavori dell’Assemblea Legislativa”. Il consigliere regionale prosegue: “Rilevo inoltre come gli aeroporti emiliano-romagnoli operino in un contesto di forte concorrenza e sovrapposizione dei bacini di utenza, senza una vera regia unitaria. A questo si aggiunge la forte dipendenza da un unico vettore, che rappresenta un ulteriore elemento di fragilità che va superato in tempi brevi altrimenti si possono realizzare bruschi passi indietro”.

Leggi le notizie di RiminiToday su WhatsApp: iscriviti al canale

Infine, Nicola Marcello conclude: “La legge approvata rappresenta un punto di partenza, ma ora serve una strategia concreta che rimetta al centro anche l’aeroporto di Rimini, attraverso investimenti mirati, sviluppo di nuove rotte, una reale integrazione del sistema aeroportuale regionale e un’integrazione strategica con il Prit ed una nuova legge urbanistica”. “Continuerò a lavorare affinché il Fellini torni ad essere un’infrastruttura strategica per il turismo internazionale e per l’economia del territorio, evitando che resti relegato a un ruolo marginale”.

RiminiToday è anche su Mobile! Scarica l’App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata